



Project co-funded by the
European Union's Fundamental
Rights and Citizenship Programme.

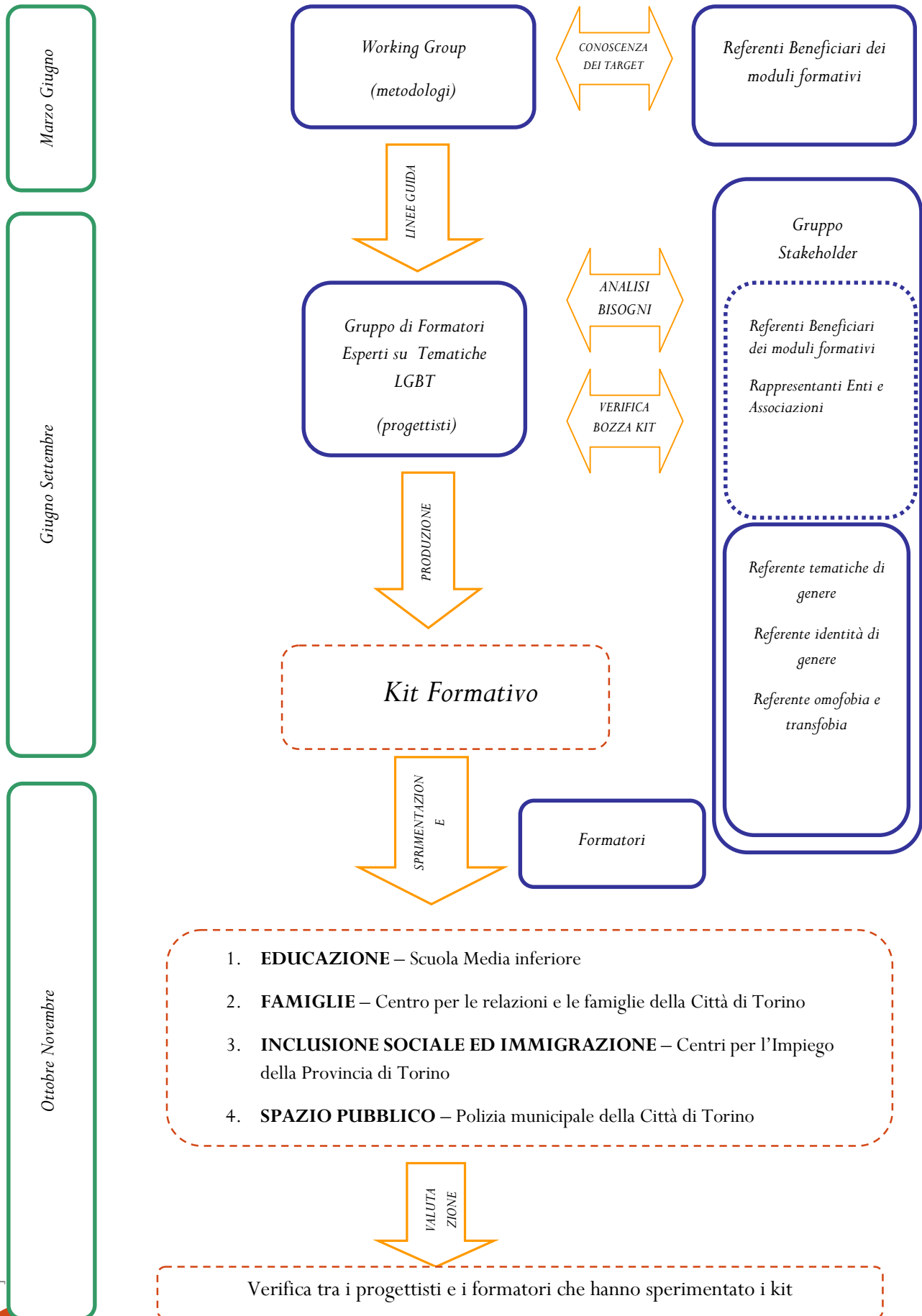


Progetto Ahead

Against Homophobia European local Administration Devices (Contro l'omofobia. Strumenti delle amministrazioni europee locali)

A CURA DEL SERVIZIO LGBT

ARCHITETTURA DI PROGETTO



1. WORKING GROUP (METODOLOGI)

Per la realizzazione del modello formativo innovativo e replicabile viene costituito un gruppo di lavoro (working group) composto da **metodologi** esperti nel campo della formazione che dovranno definire le linee guida per la realizzazione di percorsi formativi nelle 4 aree di intervento specificate.

Compongono il gruppo di lavoro: Federico Batini, Mario Castoldi e Bernardetta Gallus.

Attività	Elaborazione delle Linee Guida da trasmettere ai Progettisti LGBT: metodologie per l'erogazione dei moduli e strumenti consigliati durata minima dei moduli e loro scansione per utenza requisiti docenti e formatori sistemi di analisi dei bisogni e di monitoraggio e valutazione gestione dell'aula (esempio atteggiamenti conformistici; gestione del coming out) Incontro con i referenti gruppo beneficiari dei moduli formativi
Output	Linee Guida metodologiche del Modello Formativo (innovativo e replicabile)

2. FORMATORI ESPERTI TEMATICHE LGBT (PROGETTISTI)

Compongono il gruppo di formatori esperti tematiche LGBT: Margherita Graglia, Luca Pietrantoni, Gabriele Prati e Barbara Santoni.

Una volta raccolte e recepite le linee guida e le indicazioni dal working group gli esperti formatori di tematiche LGBT opereranno secondo due direttrici:

- confronto allargato e partecipato con il gruppo degli Stakeholder finalizzato all'analisi dei bisogni e alla verifica della bozza del kit formativo;
- implementazione e scrittura dei contenuti del kit formativo relativo ai 4 ambiti .

Attività	Recepimento delle linee guida dal Working Group. Raccolta dei bisogni formativi e confronto con gli Stakeholder. Ideazione, elaborazione e produzione del Kit Formativo con strumenti, contenuti e materiale utilizzabile
Output	Kit Formativo

3. GRUPPO STAKEHOLDER (PORTATORI DI INTERESSE)

Al fine di garantire un concreto confronto partecipato sui bisogni e temi di interesse oggetto del Progetto Europeo sono stati previsti due incontri di lavoro con gli specifici gruppi di Stakeholder relativi ai 4 ambiti con l'obiettivo di raccogliere bisogni formativi.

Ciascun gruppo di Stakeholder é composto da:

1. Referenti Beneficiari dei moduli formativi;
2. Rappresentanti Enti e Associazioni coinvolti;
3. Referente tematiche di genere – Liliana Ellena

Referente identità di genere – Eleonora Garosi

Referente omofobia e transfobia – Luca Rollé

La presenza di questi tre referenti, in qualità di esperti delle tematiche indicate, nasce dall'esigenza di tener conto in ognuno dei quattro moduli formativi di tali contenuti poiché di interesse prioritario per il progetto e per il Servizio Lgbt.

3.1 Gruppo Stakeholder – MAPPATURA

Di seguito vengono indicati i componenti del gruppo di Stakeholder con l'indicazione dei relativi progettisti.

Educazione	Famiglie	Inclusione Sociale ed immigrazione	Spazio Pubblico
<i>Barbara Santoni</i>	<i>Luca Pietrantoni</i>	<i>Margherita Graglia</i>	<i>Gabriele Prati</i>
Città di Torino, ITER (Istituzione Torinese per un 'Educazione Responsabile)	Città di Torino, Centro per le Relazioni e le Famiglie	Provincia di Torino, Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi	Città di Torino, Polizia municipale, Nucleo di prossimità
Ufficio Scolastico Provinciale	Città di Torino Progetto Famiglia Servizi Educativi	Provincia di Torino, Centri per l'Impiego, Coordinatrice referenti Pari Opportunità	Città di Torino, Polizia municipale, Nucleo investigazioni scientifiche e tecnologiche
Ufficio Scolastico Regionale	ASL	Provincia di Torino, Centri per l'Impiego, Rapporti con le aziende e marketing	Città di Torino, ITER (Istituzione Torinese per un 'Educazione Responsabile)
CESEDI	Consultori familiari ASL	Provincia di Torino, Consigliera di Parità	Città di Torino, Servizi Sociali
Città di Torino, Divisione Gioventù – Tavolo Scuole	Città di Torino, Progetto famiglie Circoscrizione 2	Città di Torino, Divisione Lavoro	
Rappresentanza Insegnanti: CIDI, UCIIM, FNISM, MCE	Città di Torino, Consultorio giuridico Circoscrizione 2		

Rappresentanza Dirigenza scolastica: ANDIS, ASAPI	Città di Torino, Settore Risorse Umane	Città di Torino, Divisione Servizi Sociali	Città di Torino, Settore Rigenerazione urbana
Rappresentanze Genitori: COOGEN, CGD, ARIA - Centro di ascolto per adolescenti e giovani	Rete consultori privato sociale ARIA - Centro di ascolto per adolescenti e giovani	Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio CGIL CISL UIL Confcooperative Legacoop	Città di Torino, Settore Risorse Umane Rappresentanza scuole (Piazza dei Mestieri)
CEMEA	Agedo	Consorzio Abele Lavoro	Tribunale e procura
GIOC	Famiglie Arcobaleno	Kairos	ASL
Consultori Familiari ASL	Circolo Maurice - Contatto	Sinapsi	Associazioni del territorio (Asai)
Agedo	Gruppo Formazione Coordinamento Torino Pride	Cooperativa Orso Associazioni di categoria (Coldiretti, Cna, Ascom)	Circolo Maurice - Contatto
Gruppo Formazione Coordinamento Torino Pride	<i>Referente genere: Liliana Ellena</i>	Api, Unione industriale ONIG CIDIGEM	Gruppo Formazione Coordinamento Torino Pride
<i>Referente genere: Liliana Ellena</i>	<i>Referente identità di genere: Eleonora Garosi</i>	Gruppo Abele Gruppo Transessuali Luna	<i>Referente genere: Liliana Ellena</i>
<i>Referente identità di genere: Eleonora Garosi</i>	<i>Referente omofobia e transfobia: Luca Rollé</i>	Circolo Maurice - Contatto Gruppo Formazione Coordinamento Torino Pride	<i>Referente identità di genere: Eleonora Garosi</i>
<i>Referente omofobia e transfobia: Luca Rollé</i>		<i>Referente genere: Liliana Ellena</i> <i>Referente identità di genere: Eleonora Garosi</i> <i>Referente omofobia e transfobia: Luca Rollé</i>	<i>Referente omofobia e transfobia: Luca Rollé</i>

4. SPERIMENTAZIONE MODULO FORMATIVO

Una volta realizzati i Kit formativi e dopo un momento di verifica tra i progettisti e i metodologi del Working Group, inizia la fase di sperimentazione con i 4 gruppi di beneficiari che si svolgerà tra ottobre e novembre e che dovrebbe essere realizzata da un nuovo gruppo di formatori per verificare la fruibilità e la replicabilità dei Kit formativi.

Rispetto alla sperimentazione devono essere ancora definite le caratteristiche dei formatori che la realizzeranno. Si dovrà anche considerare la possibilità di utilizzare la collaborazione del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

Terminata la sperimentazione è previsto un momento di verifica tra i progettisti e i formatori che l'hanno realizzata, in modo che si possano ancora apportare le necessarie modifiche e integrazioni ai Kit formativi.

Rispetto alle caratteristiche dei gruppi di beneficiari dei moduli formativi si forniscono le seguenti indicazioni emerse nei contatti con i referenti di ogni gruppo.

4.1 EDUCAZIONE – SCUOLA MEDIA INFERIORE

REFERENTI	Adriana Bevione, Città di Torino, Iter, Responsabile Centro di Cultura per l'educazione alla cittadinanza
TARGET	gruppo di insegnanti (15) - gruppo di studenti – gruppo di genitori
TEMPI	16 ore, modalità da definire
PROPOSTE	Considerare le esperienze educative sul tema delle identità e della differenza di genere già realizzate da ITER.

4.2 FAMIGLIE – CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE

REFERENTI	Eugenia Guerrini, Città di Torino, Responsabile Centro per le relazioni e le famiglie Consolata Galleani, Città di Torino, Segreteria Centro per le relazioni e le famiglie
TARGET	circa 20 dipendenti afferenti al Centro, così definiti: 2 responsabili 4 operatori front office e back office 3 amministrativi (pratiche sostegno economico) 1 assistente sociale 1 operatrice servizi educativi 8 consulenti (2 Asl, cons. familiare - 3 Asl, cons. sessuologia - 2 referenti associazioni che collaborano con il centro - 1 cons. Caf) 2 operatrici

TEMPI 4 mezze giornate da 4 ore ognuna, in mattinata, il martedì o il giovedì

4.3 INCLUSIONE SOCIALE – CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TORINO (Accesso ai Servizi)

REFERENTI Laura Vinassa, Provincia di Torino, Servizio Pari opportunità e politiche dei tempi
Virginia Fattibene, Provincia di Torino, Coordinatrice referenti Pari opportunità Centri per l'Impiego

TARGET 19 referenti delle Pari opportunità dei Centri per l'impiego, nel dettaglio:
14 referenti dei singoli centri
5 referenti a livello centrale
(Tra le referenti delle Pari opportunità alcune ricoprono anche il ruolo di referenti relazioni con le aziende e selezione del personale)

TEMPI 4 mezze giornate, 4 ore ognuna, dalle 13 alle 17 il lunedì o il mercoledì

4.4 SPAZIO PUBBLICO - POLIZIA MUNICIPALE

REFERENTI Danila Leonarduzzi , Città di Torino, Polizia Municipale, Responsabile Nucleo di prossimità
Valter Bouquié, Città di Torino, Polizia Municipale, Nucleo di prossimità
Gianfranco Todesco, Città di Torino, Polizia Municipale, Nucleo Investigazioni scientifiche e tecnologiche

TARGET 16 beneficiari, così definiti:
12 dipendenti afferenti al Nucleo di prossimità (che intervengono sia nelle scuole che sul territorio)
4 dipendenti afferenti al Nucleo Investigazioni scientifiche e tecnologiche

TEMPI 2 giornate da 6 ore ognuna

PROPOSTE in futuro l'offerta formativa potrebbe essere proposta ad un gruppo più ampio e, come abitualmente accade per il Nucleo di prossimità, sarà chiesto ai partecipanti al percorso formativo di trasferire le competenze acquisite ai colleghi.